

Proposta N.: **DG/PRO/2023/87**

OGGETTO: PEDONALIZZAZIONE SPERIMENTALE DI VIA DE' CARBONESI NEL TRATTO DA VIA D'AZEGLIO E VIA TAGLIAPIETRE NEI GIORNI DI T-DAYS.

LA GIUNTA

Premesso che:

il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025, tra gli obiettivi strategici per il mandato, al par. 5.4 “Rivoluzione ambientale e transizione ecologica” prevede che per migliorare la qualità dell'ambiente e della vita delle città è indubbiamente indispensabile un'azione efficace e lungimirante sulla mobilità, che sappia incrementare la sostenibilità ambientale, ma anche economica e sociale del sistema dei trasporti e la qualità e democrazia degli spazi pubblici della città. Bologna vuole agire in tale direzione proseguendo l'azione avviata negli anni passati e ponendosi come modello di riferimento non solo per il territorio metropolitano ma anche ad una scala regionale, nazionale ed europea. I progetti e le politiche da mettere in campo nei prossimi anni dovranno contribuire a raggiungere da una parte gli obiettivi di contenimento delle emissioni climalteranti in linea con gli accordi internazionali (UE e COP21 di Parigi), dall'altra l'impatto climatico zero entro il 2030, in coerenza con gli obiettivi della Mission 100 Cities a cui Bologna partecipa;

gli strumenti principali della nuova fase di pianificazione sono il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile approvato dalla Città Metropolitana di Bologna (PUMS) e il nuovo Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU) approvato dal Comune di Bologna con Delibera di Consiglio P.G. n. 540417/2019, le cui azioni sono finalizzate ad un miglioramento complessivo della qualità della vita di tutti i cittadini con interventi integrati mirati a garantire un'accessibilità sostenibile e diffusa in tutte le aree della città in una logica di incremento del trasporto pubblico e di tutela delle zone a maggior pregio ambientale e architettonico, da attuarsi anche tramite la regolamentazione dell'uso del mezzo privato e la diversione modale a favore dell'utilizzo del trasporto pubblico.

con precedente delibera di Giunta P.G. n. 78442/2012 l'Amministrazione Comunale ha adottato specifico atto volto ad identificare le vie Rizzoli, via dell'Indipendenza (nel tratto tra via Righi e via Rizzoli/Ugo Bassi), via Ugo Bassi (tratto da via Nazario Sauro a via dell'Indipendenza), via Caprarie, via Calzolerie, via dell'Archiginnasio, Piazza Maggiore lato est e Piazza Re Enzo, costituenti l'area denominata "T-days", come aree pedonali, nelle giornate di sabato, domenica e festivi di ogni anno;

Premesso inoltre che:

il provvedimento dei T-days ha incontrato un ampio e crescente favore tra cittadini, turisti e attività

commerciali, come dimostrano, tra gli altri, le migliaia di persone che ormai abitualmente frequentano a piedi e in bici le strade interessate in tutte le stagioni dell'anno, la presenza di fasce di popolazione molto diversificate tra loro (dalle famiglie con bambini ai giovani, dagli anziani ai disabili, dai residenti del centro a quelli degli altri quartieri e dell'area metropolitana, fino ai turisti e visitatori occasionali), la diffusione di numerosi dehors installati dagli esercizi di somministrazione nello spazio urbano liberato dal traffico, il moltiplicarsi nel corso del tempo di eventi e iniziative di animazione sociale, culturale, ambientale e sportiva promossi da enti e associazioni nell'area in questione durante i week-end, etc.;

a seguito di approvazione del progetto esecutivo con Determina Dirigenziale PG.n. 394234/2022, in via de' Carbonesi sono stati realizzati lavori di riqualificazione dei percorsi pedonali esistenti, volti al miglioramento generale dell'accessibilità e del grado di sicurezza nella fruizione della strada da parte di tutti, mediante il rifacimento totale della pavimentazione stradale;

Considerato che:

la progressiva riapertura al transito, esclusivamente pedonale, di un tratto di via de' Carbonesi in particolare quello lato via Farini, ha consentito a residenti, commercianti e frequentatori di sperimentare e apprezzare una nuova e inedita fruibilità, sicurezza e bellezza della strada appena riqualificata, grazie all'assenza di traffico, rumore, smog, vibrazioni e alla diminuzione della percezione di insicurezza stradale, normalmente provocati dal passaggio dei veicoli pubblici e privati;

per le sue caratteristiche strutturali sotto i profili sociale, economico, ambientale e urbanistico, e altresì alla luce della riqualificazione in atto, via de' Carbonesi, può essere considerata un vero e proprio "bene comune";

Valutato che:

Via de' Carbonesi, si presta, per la sua naturale posizione all'interno del tessuto urbano del centro storico, unitamente alle particolari condizioni socio-economiche che si sono create nel corso e a seguito dei cantieri come sopra ampiamente esposto, a sperimentare una fruizione pedonale in modo analogo a quanto avviene nei T-days;

i T-days hanno permesso alla cittadinanza di riappropriarsi positivamente di uno spazio pubblico urbano di straordinario pregio storico-architettonico, di restituire alle strade interessate dal provvedimento la loro funzione primaria di luoghi di incontro, cultura e socialità di vicinato con effetti positivi in termini di coesione sociale e presidio partecipato del territorio, di valorizzare e aumentare l'attrattività del tessuto delle attività economiche ivi presenti, di favorire la frequentazione da parte di abitanti di altre parti della città e dell'area metropolitana nonché dei turisti;

una pedonalizzazione, in contemporanea ai T-days, di via de' Carbonesi, ha tra l'altro il pregio di tutelare e valorizzare le valenze storico-ambientali di una strada che, grazie anche alla sua prossimità con via d'Azeglio, accoglie piacevolmente i numerosi cittadini che nei week-end percorrono le strade del centro storico;

Valutato inoltre che:

nella prospettiva del temperamento tra i diversi interessi pubblici e privati in campo, per quanto riguarda i residenti, va evidenziato anzitutto che, anche sulla scorta delle numerose esperienze ormai consolidate in materia anche a Bologna, essi sono tra i primi beneficiari di una simile misura, in quanto idonea – grazie alla eliminazione di numerosi fattori negativi di tipo ambientale e alla promozione del presidio sociale e dell'uso positivo innovativo degli spazi pubblici – a migliorare la vivibilità della zona in cui abitano;

nella medesima prospettiva di temperamento tra i diversi interessi pubblici e privati in campo, per quanto riguarda poi le attività economiche, va evidenziato anzitutto che, anche sulla scorta delle numerose esperienze ormai consolidate in materia anche a Bologna, essi sono tra i primi beneficiari di una simile misura, in quanto idonea – grazie alla promozione dei flussi pedonali e alla possibilità di usufruire in

modo nuovo dello spazio pubblico – a migliorare l'attrattività della zona in cui hanno sede e offrono i propri beni/servizi;

inoltre, in un'ottica di proporzionalità, va sottolineata, in generale, la limitata validità spaziale (tratto di estensione complessiva pari a circa 130 metri) e temporale (due giorni alla settimana, peraltro tipicamente quelli dai ritmi di vita meno intensi sul piano lavorativo, scolastico, etc.) del provvedimento in parola, e, in particolare, che, per quanto attiene all'accessibilità e alla sosta, rimarranno disponibili a livello veicolare le vie delle aree circostanti, provviste di stalli di parcheggio;

Atteso che in conclusione, le principali finalità perseguite e che motivano il presente provvedimento possono essere così riassunte:

- promozione della mobilità pedonale e ciclistica;
- miglioramento della vivibilità della strada in favore degli abitanti;
- tutela dell'ambiente sotto il profilo dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni;
- tutela della sicurezza stradale dell'utenza debole (pedoni, ciclisti, bambini, anziani, disabili, etc.);
- aumento dell'appetibilità del tessuto commerciale insediato;
- promozione dell'attrattività turistica del centro storico;
- aumento della fruibilità e godibilità della strada per i frequentatori;
- tutela e valorizzazione degli aspetti culturali e storico-architettonici dell'area;
- miglioramento della qualità urbana dello spazio pubblico;
- promozione di maggiore coesione, collaborazione e presidio sociale del territorio;
- incentivo allo svolgimento di iniziative sociali, artistiche e culturali.

Ritenuto pertanto opportuno, per tutte le motivazioni sopra esposte di:

delimitare in via sperimentale, a partire dalla fine dei lavori, l'area pedonale temporanea di via de' Carbonesi, secondo modalità che in ogni caso dovranno prevedere il mantenimento della possibilità di accedere ai passi carrabili presenti da parte dei residenti e dei titolari di posti auto;

demandare al Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture l'esatta definizione con ordinanza della disciplina dell'area pedonale indicata sopra, nonché delle misure ad esse connesse e conseguenti, in tempo utile per l'avvio della pedonalizzazione a seguito della conclusione dei lavori sopra citati;

raccomandare al Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture una particolare attenzione agli effetti che questa nuova pedonalizzazione, seppure temporanea, può avere sull'intorno urbano, specialmente per quanto riguarda lo spostamento del "carico" del trasporto pubblico lungo la direttrice di via Innerio-Mille, valutandone gli impatti al fine di individuare opportune soluzioni mitigative;

Visti:

l'art. 3 comma 1, punto 2), del D. Lgs. 285/1992 che definisce area pedonale una "zona interdetta alla circolazione dei veicoli, salvo quelli in servizio di emergenza, i velocipedi e i veicoli al servizio di persone con limitate o impedita capacità motorie, nonché eventuali deroghe per i veicoli ad emissioni zero aventi ingombro e velocità tali da poter essere assimilati ai velocipedi. In particolari situazioni i comuni possono introdurre, attraverso apposita segnalazione, ulteriori restrizioni alla circolazione su aree pedonali";

l'art. 7 comma 9 del D. Lgs. n. 285/1992, che prevede "I comuni, con deliberazione della giunta, provvedono a delimitare le aree pedonali e le zone a traffico limitato tenendo conto degli effetti del traffico sulla sicurezza della circolazione, sulla salute, sull'ordine pubblico, sul patrimonio ambientale e culturale e sul territorio ".

Acquisito il parere favorevole del Presidente del Quartiere Porto Saragozza (in atti d'ufficio).

Dato atto che il presente provvedimento:

comporterà la rimodulazione delle linee di TPL per le necessarie deviazioni nei T-days, per un costo stimato su base annua di circa 65.000 Euro, che trova copertura nell'ambito degli impegni di spesa vigenti a favore di SRM, tramite compensazione di altri servizi; si procederà ad una eventuale rimodulazione degli stessi in base agli stanziamenti di bilancio disponibili pro-tempore.

comporterà la necessità di posizionamento nei giorni indicati di manufatti e segnaletica stradale temporanei, per un costo stimato su base annua di circa 26.000 Euro, che trova copertura nel contratto Global Strade vigente, tramite compensazione di altri servizi.

Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture e del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie.

Su proposta del Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture, congiuntamente con il Dipartimento Lavori Pubblici, Verde e Mobilità.

A voti unanimi e palesi.

DELIBERA

DI DELIMITARE in via sperimentale, ai sensi dell'art. 7, comma 9 del D. Lgs. n. 285/1992 e successive modificazioni, l'area pedonale di via de' Carbonesi nel tratto da via D'Azeglio e via Tagliapietre, nei giorni di sabato, domenica e festivi, come da planimetria di riferimento allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, in coerenza con quanto puntualmente descritto in narrativa, dando atto che, con successiva ordinanza ai sensi degli artt. 5-6-7 del D. Lgs. n. 285/1992 il Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture provvederà alla puntuale regolamentazione dell'area pedonale in oggetto.

Il Sindaco
Matteo Lepore

Il Vice Segretario Generale Vicario
Lara Bonfiglioli

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -